

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**IN GINOCCHIO**

G. Signore Gesù, tu hai chiamato i tuoi amici a stare con te e poi a partire. Hai guardato i cuori, non le apparenze. Hai scelto pescatori, peccatori, cercatori di senso. Continua a chiamare oggi, nella tua Chiesa, giovani capaci di dire “Eccomi”, non perché si sentono pronti, ma perché si fidano di te.

Tutti

Dona alla tua Chiesa vocazioni sante,
 cuori disponibili che non temono il dono totale,
 mani aperte che accolgono e servono,
 passi coraggiosi che attraversano le paure.
 Fa' che i giovani si lascino toccare dalla tua voce,
 che si fidino del tuo amore più della loro fragilità,
 che si offrano per il tuo Regno con gioia e libertà.
 Rafforza chi ha già detto sì, sostieni chi è nel dubbio,
 illumina chi ancora cerca.
 Fa' che ogni comunità sia terra feconda
 dove la tua chiamata possa germogliare,
 che ogni chiamata sia accolta con stupore,
 che ogni risposta sia accompagnata con tenerezza.
 Tu che ci ami nei secoli dei secoli. Amen

Benedizione eucaristica**CANTO FINALE****ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE****Davanti a Dio,
con autenticità****INTRODUZIONE**

Guida: Accogliamo il Signore con cuore semplice, come il pubblicano del Vangelo. In questa domenica, la Chiesa ci invita a pregare per coloro che sono in cammino, che cercano la volontà di Dio, che si interrogano sulla loro vocazione. Sant'Annibale ci ricorda: «*Le vocazioni scendono dall'alto, ma solo se si prega*». Madre Nazarena ci insegna che «*la piccolezza è il luogo dove Dio compie grandi cose*». Preghiamo perché tanti giovani possano riconoscere la voce del Signore e rispondere con fiducia.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

**PREGHIERA CORALE**

*O Dio, tu non fai preferenze.
 Guarda con amore chi si mette in cammino,
 chi cerca la tua volontà, chi si scopre fragile ma disponibile.
 Donaci il silenzio che ascolta,
 la Parola che illumina, la fede che intercede per chi è in ricerca.
 Fa' che la tua Chiesa sia grembo di vocazioni,
 che il mondo riconosca in te la fonte di fraternità,
 giustizia e pace. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. La preghiera umile è la via per incontrare Dio. Chi lo cerca con sincerità, lo trova. Nel Vangelo, il fariseo e il pubblicano ci mostrano due modi di pregare: uno si vanta, l'altro si affida. Solo chi riconosce la propria povertà può accogliere la salvezza. Preghiamo perché tanti giovani possano scoprire che Dio si lascia trovare da chi lo cerca con cuore vero.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri: "Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano.

Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".

P. Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Il Vangelo ci presenta due uomini che pregano: uno si vanta, l'altro si affida. Il fariseo si confronta con gli altri, il pubblicano si consegna a Dio. Solo chi si riconosce bisognoso riceve la salvezza. La preghiera umile è la via per incontrare Dio, ed è lì che la vocazione nasce.

L. Il Catechismo ci ricorda: «L'umiltà è il fondamento della preghiera. Non sappiamo pregare come si conviene, ma l'umiltà è la disposizione per ricevere gratuitamente il dono della preghiera» (CCC n. 2559). La preghiera autentica nasce quando ci riconosciamo bisognosi. È l'umiltà che apre il cuore alla grazia, che ci rende capaci di ascoltare la voce di Dio. Per questo, nella preghiera per le vocazioni, non chiediamo da un piedistallo, ma da una soglia: quella della fiducia. Preghiamo perché i giovani imparino a mettersi in ginocchio, non per paura, ma per amore.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Canto: Signore, io ti prego con il cuore:
la mia vita voglio offrire in mano a te;
voglio solamente te servire ed amare come hai amato tu.
**Fammi diventare amore segno della tua libertà;
fammi diventare amore segno della tua verità.**

L. Papa Francesco, in *Christus Vivit*, scrive: «La vocazione nasce così: grazie all'arte dell'ascolto del Signore e della realtà, alla disponibilità interiore e alla capacità di rispondere con generosità» (n. 284). Ogni vocazione è un dialogo tra Dio che chiama e un cuore che ascolta. La preghiera è il luogo dove questo dialogo si fa vivo. Preghiamo perché tanti giovani possano trovare spazi di silenzio, comunità che li accompagnino, e testimoni che li aiutino a riconoscere la voce del Signore nella loro storia.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Canto: Signore, io ti prego con il cuore:
rendi forte la mia fede più che mai;
dammi tu la forza di seguirti e per camminare sempre insieme a te.
**Fammi diventare amore segno della tua libertà;
fammi diventare amore segno della tua verità.**

L. Sant'Annibale Maria Di Francia ci insegna che la preghiera per le vocazioni è il primo atto di amore verso le anime. Madre Nazarena Majone ci ricorda che la piccolezza è il luogo dove Dio compie grandi cose. Preghiamo per chi è in ricerca, per chi ha paura di dire sì, per chi ha bisogno di fiducia. La vocazione non è un premio per i migliori, ma una chiamata per chi si lascia amare.

Guida: Preghiamo perché i giovani possano scoprire questa verità. Che Dio chiama chi si riconosce piccolo. Che la preghiera umile è la sorgente da cui tutto nasce.

Tutti:
Signore, guarda chi ti cerca nel silenzio,
chi si interroga sulla propria vita,
chi ha sentito la tua voce ma ha bisogno di conferma.
Sostieni chi è in cammino,
illumina chi è nel dubbio,
rafforza chi ha detto sì.
Fa' che la tua Chiesa accompagni con tenerezza,
che ogni comunità sia luogo di ascolto e di fiducia. Amen.

Canto: Signore, io ti prego con il cuore:
dammi sempre la tua fedeltà;
fa' ch'io possa correre nel mondo e cantare a tutti la tua libertà.
**Fammi diventare amore segno della tua libertà;
fammi diventare amore segno della tua verità.**

Silenzio di adorazione